news supply chain

2B tech&more

GOTHA COSMETICS ACQUISISCE ICOLOR GROUP E SI ESPANDE IN CINA

Gotha Cosmetics ha acquisito l'azienda cinese iColor Group, firmando un investimento maggioritario. L'azienda di Lallio (Bg), attiva nello sviluppo, nella realizzazione e nella commercializzazione di prodotti make up nel comparto b2b, già presente nel mercato Emea e Us, ora, fa il suo ingresso anche in quello del Dragone. iColor produce formule skincare e make up, fornendo sia servizi di sviluppo prodotto sia soluzioni di filling per brand locali e internazionali. Ha due i siti di produzione, a Suzhou e Shangai, per una superficie complessiva che supera i 40mila metri quadrati. "Grazie a questa acquisizione Gotha Cosmetics rafforza il suo posizionamento internazionale e la sua capacità produttiva entrando nel mercato asiatico, e più specificatamente cinese, che sta dimostrando una solida e stabile crescita", spiega Paolo Valsecchi, Ceo di Gotha. "Pensiamo che la tempistica di questa acquisizione sia perfetta e che iColor sia il partner ideale per servire questi mercati con buoni prodotti e servizio. Il primo focus dell'azienda sarà il mercato locale, mantenendo l'attuale set up di iColor capitalizzando il nostro expertise italiano nella produzione del prodotto cosmetico".

INTERCOS SI PREPARA A FESTEGGIARE 50 ANNI E MIGLIORA IL RATING ESG

Intercos compie 50 anni. E annuncia su LinkedIn: "Ci stiamo preparando a celebrare questo incredibile traguardo. Sempre con il mantra 'making beauty better'. Non vediamo l'ora di mostrarvi cosa abbiamo in serbo per rendere questo anniversario il più grande e migliore di sempre". La società, che ha debuttato in Borsa lo scorso novembre, ha archiviato i primi nove mesi del 2021 con ricavi pari a 485,4 milioni di euro, in crescita del 10,7% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Inoltre, il Gruppo ha ricevuto l'aggiornamento del proprio rating di sostenibilità da EcoVadis, una delle principali agenzie internazionali di rating Esg. Per il quarto anno consecutivo si conferma un miglioramento delle performance, con l'assegnazione della medaglia Platinum, il riconoscimento più alto nella propria scala del valore, grazie ai progressi effettuati dalla società in tutte le aree di valutazione. Il punteggio si basa sulle politiche, le azioni e i risultati ottenuti nei quattro ambiti chiave analizzati: Ambiente, Pratiche di lavoro e diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili. "Siamo orgogliosi del riconoscimento attribuitoci da EcoVadis per il quarto anno consecutivo, che colloca Intercos nell'1% delle società cosmetiche più virtuose a livello globale in materia di performance ambientali, sociali e di governance", ha commentato il Ceo, Renato Semerari.

A INDUPLAST PACKAGING GROUP L'INTERO CONTROLLO DI PETROPLAST

Il Gruppo Induplast ha acquisito l'intero capitale di Petroplast, società attiva da oltre 30 anni nel settore dei tubi di plastica per l'industria cosmetica con sede a Logroño (Spagna). Il controllo passa interamente in mano alla società bergamasca. Mentre la famiglia fondatrice della realtà spagnola reinvestirà nel Gruppo per continuare a sostenere la crescita e lo sviluppo. Considerata tra i leader spagnoli nella progettazione, produzione e distribuzione di tubi di plastica flessibili di alta qualità, nell'ultimo esercizio Petroplast ha realizzato un fatturato di circa 6 milioni di euro. Un business sviluppato soprattutto nel comparto cosmetico, ma anche in altri, tra cui il Do It Yourself. "L'Operazione ha un forte razionale strategico in quanto permetterà al Gruppo Induplast di ampliare il proprio portafoglio prodotti, penetrando il segmento dei tubi di plastica per il settore cosmetico, atteso in forte crescita, e di consolidare la propria presenza all'estero generando importanti sinergie di cross-selling", si legge nel comunicato. Una fusione in linea con il percorso intrapreso dal Gruppo - che nel 2021 ha registrato un fatturato di circa 42 milioni di euro, con elevata marginalità e trend storico di solida crescita - per aggregare realtà di eccellenza del settore. Mario Musolino, amministratore delegato di Induplast, ha commentato: "Siamo molto soddisfatti di questa operazione che vede Petroplast aggiungersi alla nostra famiglia"

L'ISRAELIANA SHARON LABORATORIES ACQUISIRÀ RES PHARMA INDUSTRIALE

Sharon Laboratories, azienda israeliana attiva nella produzione di soluzioni per la conservazione dei prodotti cosmetici e cura persona, ha siglato un accordo per rilevare Res Pharma Industriale, società chimica italiana con sede a Trezzo sull'Adda (Mi), specializzata in ricerca, innovazione e produzione di ingredienti speciali per la cura della persona. Stando a una nota ufficiale dell'azienda israeliana, l'acquisizione verrà ultimata entro fine marzo 2022. In seguito, avverrà l'integrazione delle tecnologie dell'azienda milanese nella divisione Personal Care di Sharon Laboratories. La general manager della società israeliana Naama Eylon commenta: "Sharon e Res Pharma sono una coppia perfetta, sul piano strategico e culturale. Saremo in grado di offrire un portafoglio più ampio di soluzioni per il make up e il cura persona, nello specifico per l'industria delle salviettine umidificate". Agostino Facchini, fondatore e presidente di Res Pharma Industriale, aggiunge: "La nostra è un'azienda consolidata, che ha continuato a crescere e a svilupparsi nel corso degli anni. L'accordo con Sharon Laboratories è più di una mera transazione, per me sono due famiglie che si uniscono".



S 2000 N MACCHINA PER COLAGGIO ROSSETTI



BREVE DESCRIZIONE

S 2000 N è una macchina automatica per colaggio rossetti basata sulla tecnologia a stampo di silicone con nastro trasportatore e caricatore automatico delle macchinette vuote. Questa soluzione, realizzata dal marchio Cosmatic, è interamente in acciaio inox lucidato a specchio, con piano di lavoro completamente liscio per permettere una pulizia facile e veloce. Il ciclo produttivo si articola in varie fasi: il riscaldamento delle ogive, il dosaggio, il raffreddamento fino a -20° C con circolazione d'aria forzata e la fase di sformatura.

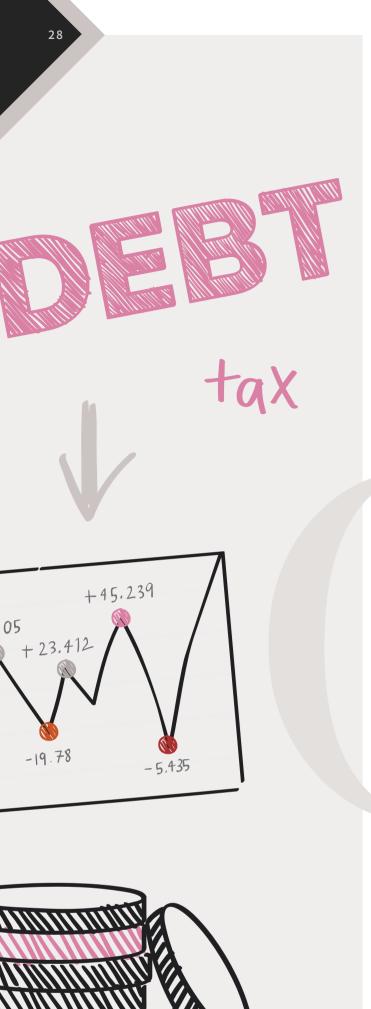
Specifiche tecniche

- Completa di 1 o 2 fusori da 35 litri
- Riscaldamento stampi in silicone mediante radiazione infrarossa a onda corta (tecnologia brevettata)
- Dosaggio con dosatore termostatato con 2 ugelli a ingranaggi oppure dosatore volumetrico
- Pick and place per la manipolazione simultanea di 4 macchinette mediante pinze al gruppo di sformatura
- Sformatura mediante sistema meccanico privo di membrane (tecnologia brevettata)
- Magazzino macchinette a nastro con pallet per macchinette
- Comandi della macchina tramite touch screen a colori e software con menu manuale e automatico
- Cambio stampo facile e veloce. Cambio colore veloce. Non necessita pulizia degli stampi
- al cambio colore

MARCHESINI GROUP

Fondata a Pianoro nel 1974 da Massimo Marchesini, l'azienda è attiva nel settore delle macchine automatiche per il confezionamento di prodotti farmaceutici e cosmetici. Negli ultimi anni, la divisione beauty del Gruppo è stata implementata, grazie ad acquisizioni di aziende complementari e alla costruzione di 5mila metri quadri di stabilimenti all'interno dell'Headquarters di Pianoro, da cui si sviluppa il coordinamento di Marchesini Group Beauty. Fanno parte della Beauty Division anche il marchio Axomatic, che progetta e realizza macchine di processo e riempitrici; Cosmatic, realtà specializzata nelle tecnologie per la produzione di rossetti e riempimento polveri cosmetiche; la bolognese Dumek, specializzata in soluzioni di processo, e V2 engineering, che produce una vasta gamma di soluzioni per il packaging secondario.

beauty.marchesini.com/it



attualità

SOS INDUSTRIA

Il sistema produttivo del beauty italiano soffre le difficoltà logistiche, oltre che i rincari di materie prime, materiali di confezionamento e utilities. Unanime, ma non semplice, la richiesta di aggiornamento dei listini.

preoccupazione per le problematiche logistiche e zione oppure ha cambiato fornitori. i rincari. E' quanto emerso dall'indagine che b2B beautyToBusiness ha condotto tra le aziende del settore, attraverso un sondaggio sottoposto fra giovedì 10 e martedì 15 febbraio. E i cui risultati sono stati presentati il 18 febbraio, in occasione della III edizione di Green Future is Now, l'evento organizzato dalla milanese Commer Carta per confrontarsi sulle sfide e le opportunità del packaging.

Dalle risposte risulta evidente che le difficoltà generatesi con la pandemia, e poi nel tempo sommatesi tra loro, stanno influendo negativamente sul business del beauty. E purtroppo lo scoppio della guerra in Ucraina, avvenuto il 24 febbraio, la setti- 'per nulla'. mana successiva alla chiusura del sondaggio, sarà un probabile ulteriore elemento d'ostacolo.

Prima di tutto abbiamo chiesto ai produttori quanto stanno pesando i rincari delle materie prime sul fatturato. Il 100% delle aziende conferma un impatto. In particolare il 33% ha risposto 'molto' o 'abbastanza', seguito da un 28% di 'moltissimo' e solo un 6% di 'poco'. Nessuno ha risposto 'per nulla'. Risposta unanime anche alla domanda "Quanto stanno influendo sulla produzione le difficoltà di logistica e di reperimento materie prime?". 'Molto' è stata l'opzione selezionata dal 42% delle imprese rispondenti; seguita dal 27% di 'moltissimo' e 'abbastanza'. Un 4% ha dichiarato 'poco', re come le aziende stiano compiendo tutti questi nessuno 'per nulla'.

Entrando nel dettaglio, si è cercato di individuatensioattivi e saponi. Tra i materiali di confezionamento più difficili da reperire, il 54% ha eletto carta e cartone, seguiti a distanza da plastica (24%) e alluminio (9%). Rimane uguale la classifica dei materiali per il packaging in quanto a incremento dei costi: carta e cartone per il 44% degli intervista- to, né dai produttori, né dalla distribuzione. Così ti; plastica per il 32%; alluminio per il 13%.

ovviare a tutte queste problematiche. In primo luo- è vero che gli aumenti non sono mai ben accolti go, risulta una vera necessità l'aggiornamento dei dai consumatori, è anche vero che le aziende non listini, segnalato dal 46% dei rispondenti. Il 10% possono continuare ad assorbire da sole i rincari. Il ha modificato operatori logistici o modalità di tra-rischio è che non riescano più a stare in piedi. E se sporto; l'8% sta accorciando la filiera o variando le saltano i fornitori, gli scaffali chi li riempie?!

Oltre 100 aziende, un'unica condizione. La forte formulazioni; il 6% ha ridotto i volumi di produ-

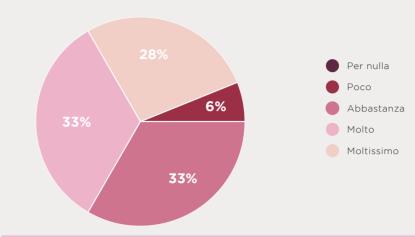
Anche l'aspetto utilities preoccupa il sistema produttivo del beauty italiano. Alla domanda "Quanto stanno impattando sul vostro business i rincari di gas ed energia?", il 46% ha risposto abbastanza, il 27% molto, il 15% moltissimo, il 10% poco e il 2% per nulla.

Guardando al 2022, il 55% delle aziende ha risposto di essere molto preoccupato che queste problematiche influenzino negativamente le performance. Seguito da un 22% di 'abbastanza' e da un 18% di 'moltissimo'. Gli 'ottimisti' si limitano al 4% che ha risposto 'poco' e al 2% che ha risposto

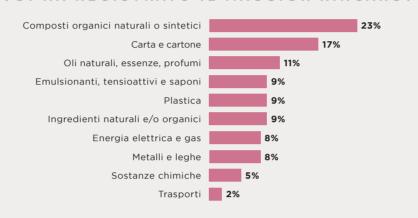
Ci siamo poi concentrati su un concetto centrale in questo momento, chiedendo alle aziende cosa significa per loro 'sostenibilità'. Un tema che viene associato soprattutto al prodotto - che deve essere green e avere un packaging green - e in seconda battuta alla produzione, che deve avere un basso impatto ambientale. In riferimento a questa risposta, si sono indagate le modalità con cui le imprese stanno riducendo la loro impronta. Al primo posto (62%) è stata indicata l'alternativa 'riduzione degli sprechi', seguita da 'una più attenta selezione delle materie prime' (56%) e da 'adozione di standard e certificazioni' (50%). Interessante, infine, notasforzi nonostante, dal loro punto di vista, i consumatori non siano realmente disposti a pagare di re la materia prima che ha registrato il maggior più per un prodotto sostenibile. Secondo il 65% rincaro. Il 23% ha segnalato i nomi di composti or- dei rispondenti, infatti, gli acquirenti potrebbeganici naturali o sintetici, mentre al secondo posto ro dare solo fino al 20% in più; mentre per il 29% si sono classificati carta e cartone (17%). Oli natu- non sarebbero per nulla disposti a spendere di più. rali, essenze e profumi sono stati indicati dall'11%, Decisamente più timide le aziende che ritengono ma per il 9% preoccupano anche i rincari di plasti- il consumer pronto a mettere mano al portafogli: ca; ingredienti naturali e/o organici; emulsionanti, per il 4% spendendo fino al 50% in più e solo per il 2% oltre il 50% in più.

Eppure, le ricerche e i dati di mercato evidenziano continuamente l'attenzione dei consumatori verso un approccio più sostenibile da parte delle aziende. Un must che non può più essere ignoracome entrambi dovranno correre ai ripari per af-Le aziende stanno però cercando soluzioni per frontare la difficile congiuntura in corso. Perché se

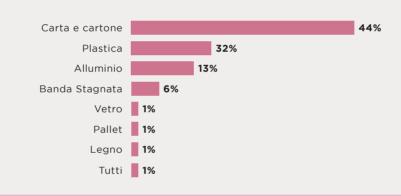
QUANTO STANNO PESANDO I RINCARI DELLE MATERIE PRIME SUL FATTURATO?



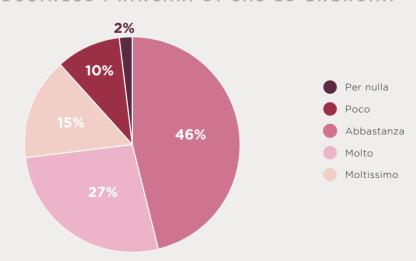
QUAL È STATA LA MATERIA PRIMA CHE PER VOI HA REGISTRATO IL MAGGIOR RINCARO?



MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO QUELLO CHE HA REGISTRATO IL MAGGIOR INCREMENTO DEI COSTI PER VOI:



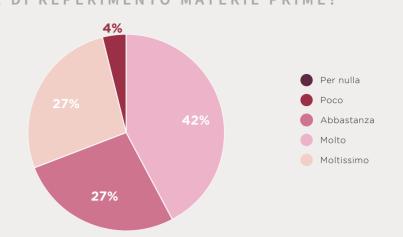
QUANTO STANNO IMPATTANDO SUL VOSTRO BUSINESS I RINCARI DI GAS ED ENERGIA?



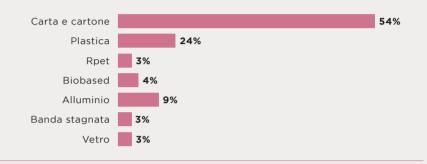
LA VOSTRA AZIENDA STA RIDUCENDO L'IMPATTO AMBIENTALE PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO:



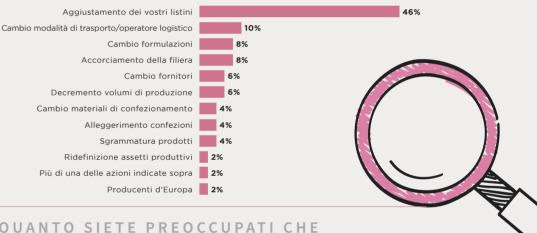
QUANTO STANNO INFLUENDO SULLA PRODUZIONE LE DIFFICOLTÀ DI LOGISTICA E DI REPERIMENTO MATERIE PRIME?



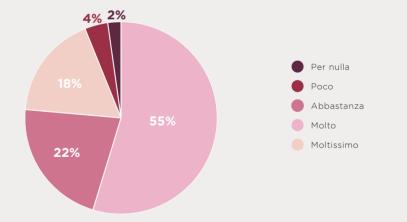
MATERIALI DI CONFEZIONAMENTO IL PIÙ DIFFICILE DA REPERIRE PER VOI:



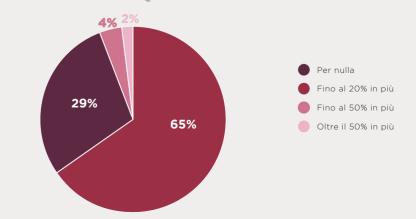
AVETE ADOTTATO O ADOTTERETE UNA O PIÙ DI QUESTE SOLUZIONI PER OVVIARE ALLE PROBLEMATICHE SOPRA CITATE?



QUANTO SIETE PREOCCUPATI CHE QUESTE PROBLEMATICHE INFLUENZIONO NEGATIVAMENTE ANCHE IL 2022?



I CONSUMATORI SI DICHIARANO DISPOSTI A PAGARE DI PIÙ PER UN PRODOTTO SOSTENIBILE. QUANTO SECONDO VOI?



supply chain

MC&CO +UNO 213 LOS ANGELES

Settore di applicazione

Hair care, body care.

${\bf Breve\ descrizione}$

e punti di forza

I flaconi della linea Los Angeles sono caratterizzati da un design lussuoso e all'avanguardia. Realizzati a partire da una base rettangolare dagli angoli smussati, la collezione è composta da quattro diverse



capacità: 1000, 750, 500 o 300

ml. L'intera linea è in Hdpe con la possibilità di essere realizzata anche scegliendo soluzioni a ridotto impatto ambientale. Los Angeles è adatta ad applicazioni per il settore dell'haircare e bodycare e può essere decorata con tecniche di serigrafia, stampa a caldo e tampografia.

www.mc-co.it

BRIVAPLAST THIS IS MY SECOND LIFE LINE E APPLICATORI BIO BASED



Settore di applicazione

Cosmetica

Breve descrizione e punti di forza

Brivaplast è da anni consapevole che il futuro è legato a doppio filo alla sostenibilità. E quindi propone diversi materiali sostenibili riciclati Pcr (post consumer recycled) per i packaging mascara, eyebrow, eyeliner, concealer e gloss. Per le capsule si utilizzano Pp-Pcr e Abs-Pcr, mentre per i flaconi Pet Pcr, Hdpe Pcr e un co-poliestere con 30% Pet riciclato. Con la possibilità di proporre tutte le capsule anche in versione Pcr e tutti i flaconi in Pet presenti a catalogo anche in Pet-Pcr. Per gli applicatori mascara ed eyebrow, è stata creata una gamma in nylon bio-based, materiale derivante dalla polimerizzazione dell'olio di ricino. Un'opzione sostenibile senza rinunciare a una performance applicativa elevata.

Specifiche tecniche

Materiali riciclati che permettono tuttavia di ottenere un'estetica elevata del prodotto finale, che può essere decorato e finito in svariate modalità: con stampe a caldo luminose, serigrafie colorate, verniciati o metallizzati. Pet-Pcr ottenuto mediante il riciclo meccanico delle bottiglie d'acqua, certificato Food Contact. Buona trasparenza, possibilità di miscelare con master batches per ottenere una vasta gamma di colori. Pp-Pcr derivante dal riciclo meccanico di rifiuti post consumo come imballaggi, bottiglie, coperchi e rifiuti urbani in generale. Abs-Pcr, polimero ottenuto mediante il riciclo meccanico da rifiuti come rottami elettrici o apparecchiature elettriche quali tv, microonde, pc. Hdpe-Pcr dal riciclo di bottiglie usate per il consumo di bevande come succo di frutta o latte, con certificazione food contact. Co-poliestere realizzato con 30% di Pet Pcr, che deriva dal riciclo delle bottigliette in plastica, riciclabile nello stream del Pet, indicato per stampare i flaconi ad alto spessore per gloss e concealer mantenendo un'ottima trasparenza.

www.brivap last.com

LORENZATO COMPATTATRICE PER POLVERI COSMETICHE LV120B

Settore di applicazione

Industria cosmetica, produttori di makeup.

Breve descrizione

e punti di forza

Macchina utilizzata per la compattatura di polveri cosmetiche (ombretto, fard, cipria) in fondelli in banda stagnata/alluminio. L'operatore può giocare con molteplici combinazioni di pa-



rametri quali velocità di compattatura, pressione, regolabili in maniera semplice e intuitiva. Il tutto per ottimizzare al meglio il risultato del prodotto finale.

Specifiche tecniche

Dimensioni: 90 x 172 x h 180 cm.

Peso: 1.100 Kg.

www.lorenzato.com

COSUN BEET COMPANY - BIOBASED EXPERTS (distribuito da Bregaglio) BETAFIB ETD

Settore di applicazione skincare, haircare, toiletries.

Breve descrizione e punti di forza

Betafib (marchio registrato) ETD è un polimero a base di cellulosa non solubile derivato dalla lavorazione della barbabietola da zucchero. Una materia prima prima, upcycled, sostenibile e al



100% naturale. Le sue perfomance lo qualificano come:

modificatore reologico, skinfriendly, texturizzante, viscozizzante, incrementa Spf, sospendente e stabile agli elettroliti.

Specifiche tecniche

Miscela di cellulosa purificata di origine vegetale e gomma di cellulosa.

Intervallo pH: 3-10.

Processing: lavorabile a freddo o a caldo

Profilo reologico: diradamento al taglio, alto limite elastico.

Limitazioni: non adatto per formulazioni completamente trasparenti.

www.cosunbiobased.com - www.bregaglio.eu





Co-located with:



MAY 3 - 6 2022 | FIERA MILANO RHO - ITALY

TECHNOLOGIES AND SOLUTIONS FOR THE LIFESCIENCE INDUSTRIES





Organized by:

lpack Ima SrI - Milano tel. +39 02 3191091 | info@pharmintech.it Follow us:



An event by:

